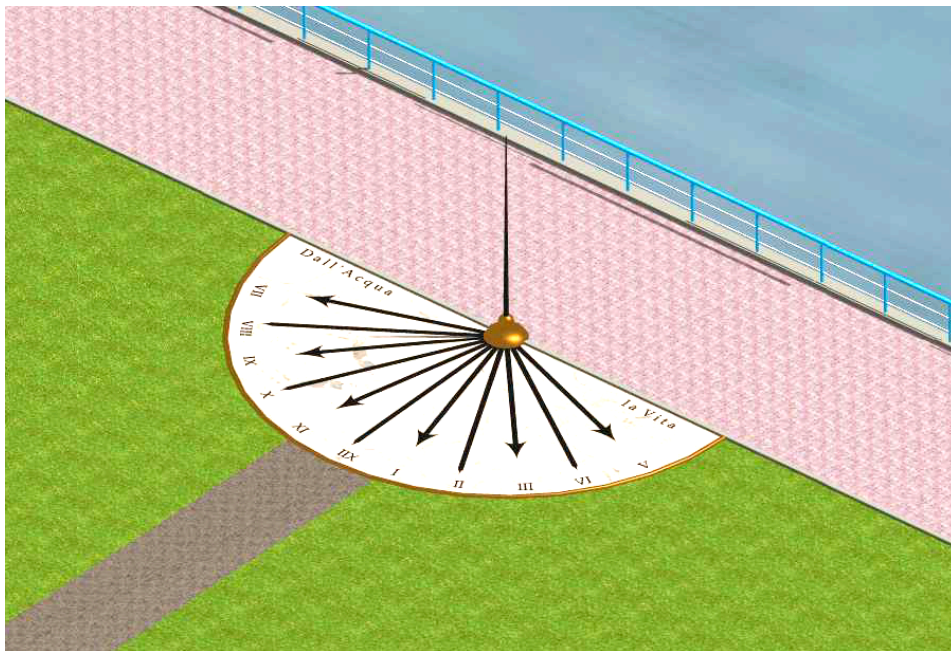


**CONCORSO DI IDEE
PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO URBANO MARONESE
A SEGUITO DELLA DISMISSIONE DELLA S.S. 510**



BRESCIA

TRENTUNO OTTOBRE DUEMILADUE

OGGETTO DEL CONCORSO

IPOTESI PROGETTUALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL TESSUTO URBANO DEL CENTRO DEL PAESE DI MARONE, A SEGUITO DELLO SPOSTAMENTO A MONTE DELLA STATALE 510 E ALLE NUOVE POSSIBILITA' DI ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI DELLA STRADA LITORANEA ESISTENTE, MEDIANTE UNA PROPOSTA CHE LA RENDA FULCRO DI UNA AGGREGAZIONE URBANA MA ANCHE STRADA DIRETTRICE E DI DISTRIBUZIONE AUTOVEICOLARE, PEDONALE E CICLABILE VERSO LE AREE PUBBLICHE POSTE A LAGO, A SUPPORTO DEL TURISMO STANZIALE ED OCCASIONALE.

OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

OFFRIRE AI RESIDENTI E AI TURISTI LA POSSIBILITA', MEDIANTE PROPOSTE FUNZIONALI E PROGETTUALI MIRATE, DI SOSTARE SULLE RIVE DEL LAGO AVENDO A DISPOSIZIONE VARIEGATE POSSIBILITA' DI UTILIZZO DI SPAZI E DI SERVIZI, CHE DIVENGANO AL CONTEMPO NUOVI MOTORI PER LA PROMOZIONE DI UN ULTERIORE SVILUPPO TURISTICO DEL LUOGO, AL FINE DI INCREMENTARE E DIFFERENZIARE LE FONTI DI REDDITO DEL PAESE.

LINEE GUIDA PROGETTUALI

RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI PREFISSATI RIORGANIZZANDO GLI SPAZI A DISPOSIZIONE, MEDIANTE UN PROGETTO GENERALE TESO ALLA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI ESISTENTI.

OLTRE ALL' IPOTESI DI RISISTEMAZIONE DELLA SEDE STRADALE EX STATALE 510, ABBIAMO PROPOSTO DEI PROGETTI RELATIVI ALLE SISTEMAZIONI DELLE AREE PUBBLICHE A LAGO, PROPRIO PER SODDISFARE LA NECESSITA' DI RESTITUIRE, MEDIANTE IMMAGINI VIRTUALI MA ESPLICATIVE, UN DISEGNO COMPLESSIVO DEL CENTRO DEL PAESE DI MARONE.

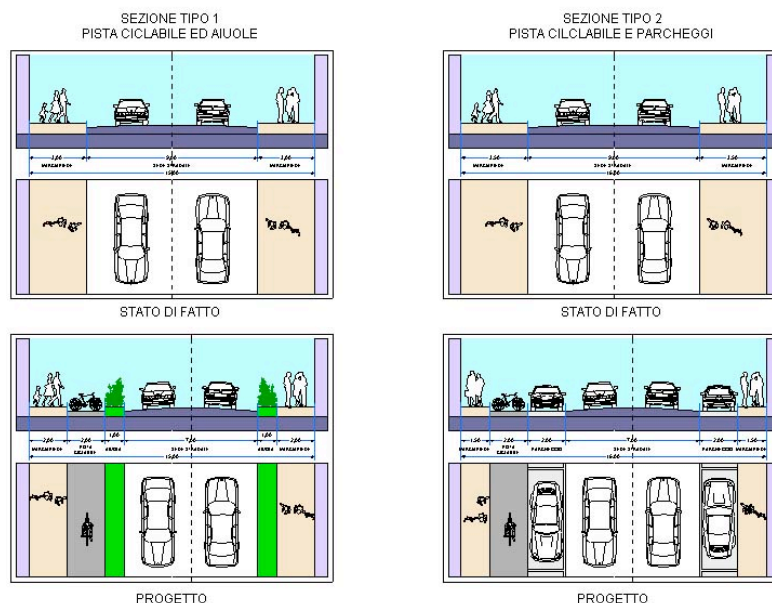
ALL'INTERNO DEL NOSTRO PENSIERO PROGETTUALE UNA LINEA GUIDA FONDAMENTALE E' COSTITUITA DALLA RIORGANIZZAZIONE DELLE AREE A VERDE , SOPRATTUTTO PREVEDENDO LA RICOLLOCAZIONE, ALL'INTERNO DEI VARI PROGETTI, DEGLI ALBERI DI OLIVO ESISTENTI, ORA DISPOSTI IN MODO CASUALE E SPONTANEO.

LA NUOVA DORSALE VIARIA SUD-NORD

IL RIADATTAMENTO E LA TRASFORMAZIONE DELLA STRADA STATALE SEBINA, DA LUOGO DI TRAFFICO INTENSO E VELOCE CHE STORICAMENTE HA SEGNATO UNA DIVISIONE NETTA TRA LA PARTE EST ED OVEST DEL PAESE, DIVENTA LUOGO DI TRANSITO VEICOLARE PIU' LENTO, AL QUALE SI AFFIANCANO DUE PERCORSI PEDONALI E UN PERCORSO CICLABILE IN SEDE PROTETTA; E' UN'OCCASIONE PER CREARE UN TESSUTO CONNETTIVO CHE UNISCE INTEGRANDOLE DIVERSE FUNZIONI SIA A CARATTERE URBANO CHE DI TIPO INTERCOMUNALE.

NELL'IPOTESI PROGETTUALE L'ATTUALE SEDE VIARIA, TRANNE RARE ECCEZIONI, CONSENTE DI ACCOGLIERE OLTRE ALLA CARREGGIATA STRADALE LARGA 7.00 MT, ANCHE UN PERCORSO PEDONALE DI LARGHEZZA VARIABILE DA 1.50 A 3.00 MT ED UNA PISTA CICLABILE DI 2.00 MT.

IN ALCUNI PUNTI PRESENTA UNA LARGHEZZA TALE DA POTER OFFRIRE SPAZI PER LA SOSTA IN LINEA DI AUTOVETTURE.



INTERVENTI PROGETTUALI LUNGO LA NUOVA DORSALE VIARIA

1. LA PISTA CICLABILE

IL PUNTO "DI PARTENZA" DELLA PISTA CICLABILE, POSTO A SUD DEL PAESE IN PROSSIMITA' DEI RESTI DELLA VILLA ROMANA, ED IL PUNTO "DI ARRIVO" DELLA STESSA, POSTO A NORD DEL PAESE IN PROSSIMITA' DEL CONVENTO GIRELLI, POSSONO ESSERE CONSIDERATI - NELLA NOSTRA IPOTESI PROGETTUALE - SOLO LA CONTINUAZIONE ED IL NATURALE SVILUPPO DI UNA PIU' VASTA RETE DI PERCORSI CHE PERMETTANO, IN FUTURO, LO SFRUTTAMENTO DELLE POTENZIALITA' TURISTICO-RICETTIVE CHE OFFRE IL LAGO D'ISEO: INFATTI LO SPAZIO A MARGINE DELLA CARREGGIATA STRADALE IN COMUNE DI SALE MARASINO E' TALE DA PERMETTERE LA PROSECUZIONE DELLA PISTA CICLABILE VERSO I PAESI LITORANEI POSTI A SUD, MENTRE A NORD LA PISTA POTREBBE PROSEGUIRE VERSO PISOGNE MEDIANTE UN TRATTO CHE LA COLLEGHI ALLA VECCHIA STRADA CHE UNISCE VELLO A TOLINE.

ABBIAMO PROPOSTO UNA PISTA CICLABILE, CHE UNISCE I DUE POLI ESTREMI E ATTRAVERSA SENZA SOLUZIONE DI CONTINUITA' IL COMUNE DI MARONE, PERCHE' RITENIAMO, SULLA SCORTA ANCHE DI PREVISIONI DI OSSERVATORI ED ANALISTI DEL SETTORE, CHE IL TURISMO DEL FUTURO - E SECONDO NOI A MAGGIOR RAGIONE IN UN AMBITO COME QUELLO DEL LAGO D'ISEO, RISTRETTO E MARGINALE RISPETTO AI CIRCUITI IMPORTANTI DEL TURISMO TRADIZIONALE - SARA' UN TURISMO VOLTO A SFRUTTARE LE POTENZIALITA' ECOLOGICHE E AMBIENTALI DEI LUOGHI, CAPACE DI OFFRIRE DEI CIRCUITI E DEI PERCORSI ALTERNATIVI A QUELLI STRETTAMENTE AUTOVEICOLARI, USUFRUIBILI NON SOLAMENTE DA TURISTI CHE SI MUOVONO DA LONTANO PER SOSTARE LUNGI PERIODI NEI LUOGHI DI VACANZA MA ANCHE E SOPRATTUTTO DA TURISTI INTERESSATI AD UN "CONSUMO" DI PASSAGGIO, COSTITUITO DA SOSTE BREVI O ADDIRITTURA OCCASIONALI.

IN QUESTA OTTICA, LA PISTA CICLABILE DIVENTA ANCHE L'ASSE PORTANTE PER LA CONNESSIONE DEL PERCORSO PRINCIPALE ALLE AREE ATTREZZATE POSTE IN RIVA AL LAGO.

MATERIALI:

- TRATTI DI PISTA CICLABILE E PERCORSI PEDONALI, ESTERNI AL CENTRO STORICO, IN MASSETTI DI CALCESTRUZZO COLORATO.
- TRATTI DI PISTA CICLABILE E PERCORSI PEDONALI, POSTI NEL CENTRO STORICO, IN CUBETTI DI PORFIDO.

2. LA VILLA ROMANA

PENSIAMO CHE LO STATO DI DEGRADO E DI ABBANDONO DI QUESTO SITO, CHE COSTITUISCE UNA TESTIMONIANZA STORICA ECCEZIONALE SICURAMENTE A LIVELLO REGIONALE, SIA IN GRAN PARTE DOVUTO ANCHE ALLA SUA POSIZIONE, "SCHIACCIATA" TRA LA STATALE E LA SEDE DELLA FERROVIA SNFT; PER QUESTO MOTIVO PROPONIAMO UN LEGGERO SPOSTAMENTO, VERSO IL LAGO, DELLA SEDE STRADALE, AL FINE DI CREARE UN'ISOLA VERDE A PROTEZIONE DEI RESTI DELLA VILLA, RAGGIUNGIBILE SIA A PIEDI CHE IN BICICLETTA ; QUESTO SPAZIO VERDE, DELIMITATO DA UN FILARE DI CIPRESSI, POTREBBE ESSERE OGGETTO DI NUOVE RICERCHE ARCHEOLOGICHE ED ESSERE COPERTO CON UNA STRUTTURA LEGGERA PER LA PROTEZIONE DEI REPERTI E L'ALLESTIMENTO DI SPAZI PER LA DESCRIZIONE STORICA DEL SITO. IN QUESTO MODO I RESTI DELLA VILLA ROMANA , MEDIANTE UN INTERVENTO TESO A VALORIZZARE UNA TESTIMONIANZA STORICA ESISTENTE, COSTUIREBBERO IL VERO PORTALE PER L'INGRESSO AL PAESE DI MARONE; I PARCHEGGI IN LINEA RICAVATI A BORDO STRADA FACILITANO LA SOSTA PER LA VISITA ALLA ZONA.

3. IL COLLEGAMENTO DEI CAMPEGGI CON IL CENTRO DEL PAESE

PUR ESSENDO UNA LOCALITA' RIVIERASCA, IL PAESE DI MARONE NON ANNOVERA NUMEROSE STRUTTURE TURISTICO-RICETTIVE; STORICAMENTE I CAMPEGGI HANNO COSTITUITO IN TAL SENSO LE UNICHE REALTA' ESISTENTI E FUNZIONANTI, IN GRADO DI ATTRARRE TURISTI ITALIANI E STRANIERI (IN NUMERO DI CIRCA 20.000 PRESENZE GIORNALIERE PER ANNO, CHE CORRISPONDONO A CIRCA 5.000 ARRIVI). LOCALIZZATI SU AREE "PERIFERICHE" POSTE A SUD DEL PAESE DI MARONE, NON HANNO MAI COSTITUITO UN BACINO D' UTENZA, SE NON MARGINALE, A SVILUPPO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI DEL COMUNE STESSO, A DIFFERENZA DI QUANTO AVVIENE IN QUASI TUTTE LE LOCALITA' TURISTICHE.

SI RITIENE CHE LA SISTEMAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI E LA REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE A COLLEGAMENTO DEI CAMPEGGI CON IL CENTRO DEL PAESE E ALLE NUOVE AREE ATTREZZATE POSSA CONTRIBUIRE A RICHIAMARE L'ATTENZIONE ANCHE DI QUESTI POTENZIALI FRUITORI DI SERVIZI, SIA PUBBLICI CHE PRIVATI, CHE IL COMUNE DI MARONE E I MARONESI SAPRANNO OFFRIRE.

4. LA NUOVA VIABILITA' PRESSO IL CIMITERO

UNO DEI PRINCIPALI PROBLEMI RELATIVI ALLA SITUAZIONE VIARIA ESISTENTE E' L'ESTREMA DIFFICOLTA' E PERICOLOSITA' CON LA QUALE SI ACCEDE E SI ESCE DALLA ZONA DEL CIMITERO; CHE SI INNESTA INFATTI SU UN'UNICA CORSIA STRADALE A DOPPIO SENSO DI MARCIA, LARGA MENO DI TRE METRI E UTILIZZATA PROMISCUAMENTE SIA DAGLI AUTOVEICOLI CHE DAI PEDONI .

A SEGUITO DELLA RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI DELLA SEDE VIARIA STATALE 510 E' POSSIBILE LA RAZIONALIZZAZIONE DI TALE SITUAZIONE; L'IPOTESI DA NOI PROPOSTA PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI DUE CORSIE SEPARATE E RISERVATE, A SENSO UNICO E LARGHE TRE METRI E MEZZO, PER CHI ENTRA E CHI ESCE DALLA ZONA DEL CIMITERO; A FIANCO DI TALI CORSIE SI PREVEDE LA CREAZIONE DI UN PERCORSO PEDONALE PROTETTO, A CONTINUITA' DI QUELLO ORA ESISTENTE PROVENIENTE DAL PAESE E PROSEGUENTE VERSO LA VILLA ROMANA. L'IMBOCCO E LO SBocco DI TALI CORSIE SULLA STRADA EX STATALE VENGONO SVINCOLATI MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI DUE PICCOLE ROTONDE. LA PRESENZA DI QUESTI DUE SNODI VIARI, CORREDATE DA DISSUASORI E SEGNALETICHE STRADALI, INTERROMPE DI FATTO IL RETTIFILO POSTO TRA LA VILLA ROMANA E L'INIZIO DEL NUCLEO ABITATO PRINCIPALE DEL PAESE, COSTITUENDO COSI' ANCHE UN DETERRENTE CONTRO LE FORTI VELOCITA'.

A SUPPORTO DEL FABBISOGNO DI PARCHEGGI, CHE DERIVA DALLE CELEBRAZIONI DELLE FUNZIONI RELIGIOSE (MA ANCHE DALLA PRESENZA D'AREE ATTREZZATE E STRUTTURE TURISTICO-RICETTIVE), SUI FIANCHI DELLA STRADA EX STATALE - VERSO BRESCIA - VENGONO PREVISTE DUE FILE DI PARCHEGGI IN LINEA OLTRE AD UN AREA A PARCHEGGIO - VERSO PISOGNE - POSTA DAVANTI ALLA VILLA EX FRANCHI.

5. IL NUOVO PARCO ATTREZZATO CON PARCHEGGIO

IN QUEST'AREA, DESTINATA DAL PIANO REGOLATORE GENERALE A VERDE ATTREZZATO, SI PROPONE LA CREAZIONE DI UN PICCOLO PARCO, FORNITO DI ILLUMINAZIONE, TAVOLI, PANCHINE, PORTABICICLETTE ETC, ATTREZZATO SOPRATTUTTO PER LA SOSTA DI TURISTI DI PASSAGGIO IN CUI VERRANNO RICOLLOCATI GLI OLIVI GIA' ESISTENTI. A SUPPORTO DELL'AREA SI PROPONE LA REALIZZAZIONE DI UN LOCALE PER L'OFFERTA DI RISTORO E DI SERVIZI GENERALI, DENTRO AL QUALE TROVANO POSTO ANCHE GLI SPOGLIATOI DELLE PISCINE A LAGO. L'AREA DISPOSTA PARALLELAMENTE ALLA STRADA, POSTA DAVANTI ALLA VILLA EX FRANCHI, VIENE DESTINATA A PARCHEGGIO CON LA CREAZIONE DI CIRCA 90 POSTI AUTO; QUESTI PARCHEGGI SERVIRANNO ANCHE PER LA SOSTA DEI VISITATORI DEL CIMITERO.

6. NUOVO IMPIANTO DI PISCINE A LAGO

SITUATO NELLA PARTE TERMINALE DELLA ZONA DI VERDE ATTREZZATO APPENA CITATA, QUESTO IMPIANTO SI CARATTERIZZA PER ESSERE COMPOSTO DA UNA SERIE DI PISCINE A PROFONDITA' VARIABILE POSIZIONATA NEL LAGO A UNA DECINA DI METRI DALLA RIVA.

LA FORTE SUGGERIZIONE DELLA LOCALIZZAZIONE E LA PARTICOLARITA' DELL'ELEMENTO "ACQUA NELL'ACQUA" OFFRIRA' SICURAMENTE UNA FORTE ATTRATTIVA TURISTICA.

PER CONTENERE AL MASSIMO L'IMPATTO AMBIENTALE NON SONO PREVISTI VOLUMI ESTERNI E TUTTA LA STRUTTURA E' COMPOSTA DA UNA PIASTRA CIRCOLARE CHE CONTIENE LE VASCHE, POSIZIONATA QUASI A FILO DELL'ACQUA; TUTTI GLI ELEMENTI TECNOLOGICI SARANNO IMMERSI NELL'ACQUA ED ELEMENTI MOBILI IN TELA SU UNA LEGGERA TENSOSTRUTTURA COSTITUIRANNO IL RIPARO DAL SOLE.

L'IDEA DI UN SIMILE IMPIANTO NASCE DALL'ESIGENZA DI CREARE UNA STRUTTURA, DESTINATA AL DIVERTIMENTO, UNICA NEL SUO GENERE, COSTITUITA DA SPAZI PROTETTI PER LA BALNEAZIONE, IN UNA ZONA A NATURALE E FORTE VOCAZIONE TURISTICA, MA CHE AL TEMPO STESSO, PER LA SUA CONFORMAZIONE MORFOLOGICA, NON RIESCE A FORNIRE ADEGUATI SPAZI SU SPIAGGE ATTREZZATE.

LA VICINANZA CON L'AMPIA ZONA VERDE ATTREZZATA, SERVITA DAL PARCHEGGIO PER AUTO E BICICLETTE, ASSIEME ALLA REALIZZAZIONE DELL'EDIFICIO DOTATO DI SERVIZI GENERALI RAPPRESENTA SICURAMENTE L'OFFERTA DI UNA STRUTTURA IN GRADO DI RICHIAMARE L'ATTENZIONE DI MOLTI VISITATORI.

7. COLLEGAMENTO ALLA CASA DI RIPOSO COMUNALE

IL PAESE E I SUOI SERVIZI SI COLLEGANO ALLA CASA DI RIPOSO COMUNALE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE E DEI PERCORSI PEDONALI IN SEDE PROTETTA, CHE DIVENTANO UNA INFRASTRUTTURA FONDAMENTALE A SERVIZIO DI UNA DELLE FASCE DI UTENTI "DEBOLI" DELLA SOCIETA' (BAMBINI, ANZIANI, DISABILI).

8. IL CENTRO SPORTIVO

L'ATTUALE SISTEMAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO PARROCCHIALE SI TROVA A SOFFRIRE UNA CARENZA DI SPAZI DI PERTINENZA DOVUTA ANCHE ALLA COMPRESENZA DI ATTREZZATURE DESTINATE AD ALTRE FUNZIONI. SI E' QUINDI RITENUTO OPPORTUNO STUDIARE PER L'AREA PUBBLICA ADIACENTE UNA SISTEMAZIONE A PARCHEGGIO CHE COMPRENDA PERO' UN VIALETTA ANCHE PEDONALE CHE NE RENDA PIU' AGEVOLE LA FRUIZIONE.

9. AREA A LAGO VICINO CENTRO SPORTIVO

AL TERMINE DEL VIALETTO DI ACCESSO AL CENTRO SPORTIVO SI PREVEDE UNA PIAZZETTA ATTREZZATA CON ADEGUATO ARREDO URBANO E RIPAVIMENTATA CHE INTEGRI E RIDISEGNI L'ATTUALE AREA DI RISTORO GIA' ESISTENTE.

10. IL PARCO ROSSELLI

DATA LA COLLOCAZIONE CENTRALE E LA VASTITA' DELL'AREA DEL PARCO SI PREVEDE CHE IN ESSO SI POSSA RAFFORZARE LA SUA VOCAZIONE DI SPAZIO PLURIFUNZIONALE, MEDIANTE L'ORGANIZZAZIONE - ALL'INTERNO DI UN DISEGNO UNITARIO - DELLE FUNZIONI CHE, NEL PASSATO PIU' RECENTE E IN MODO SPONTANEO, SI SONO SUCCEDETE CON MAGGIORE O MINORE FORTUNA, PREVEDENDO SPAZI PER IL RISTORO, SPAZI PER FESTE POPOLARI, GIOCHI PER BAMBINI, PASSEGGIO E SOSTE. L'IPOTESI PROPOSTA DERIVA DALLO SVILUPPO E DALL'INCROCIO DEI PERCORSI PEDONALI E CICLABILI, IN PARTE ORA GIA' SEGNATI SUL TERRENO COME SENTIERI; L'ASSE PORTANTE DI QUESTI PERCORSI DIVENTA QUELLO CHE LO ATTRAVERSA LONGITUDINALMENTE IN SENSO NORD-SUD, CHE DI FATTO COSTITUISCE IL COLLEGAMENTO PEDONALE TRA IL CENTRO STORICO (IN CONTINUITA' CON IL LUNGOLAGO) E LE ZONE DEL PAESE EDIFICATE NEL DOPOGUERRA (BORGONUOVO E EDIFICATO VERSO SALE MARASINO). SU QUESTO ASSE SI INNESTANO DEI NUOVI PERCORSI, TRA I QUALI IL PIU' IMPORTANTE DIVENTA QUELLO DISPOSTO IN SENSO EST-OVEST: LO SBOCCO SULLA EX STATALE DI QUESTO TRACCIATO PREVEDE LA CONTESTUALE REALIZZAZIONE DI TRE TERRAZZAMENTI CON SCALINATA CENTRALE E RAMPE PEDONALI; QUESTI ELEMENTI DIVENTANO - VISTI DAL PARCO - LA BASE SCENOGRAFICA AL MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (QUESTO VERREBBE SPOSTATO CON RICOLLOCAZIONE IN AREA PROSSIMA A QUELLA ATTUALE). VIENE RIPROPOSTA LA STRADA CARRABILE GIA' ESISTENTE, POSTA A RIDOSSO DEL TORRENTE OPOLO, SUL CUI LATO VERSO IL PARCO SI PROPONE LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI E ACCESSI PEDONALI AL PARCO. SULLE INTERSEZIONI DEI PERCORSI PRINCIPALI SI PROPONE LA REALIZZAZIONE DI PICCOLE STRUTTURE A SERVIZIO DEL PARCO (UN BAR CON SERVIZI A FIANCO DELLA STRADA CARRABILE DOTATA DI PARCHEGGI E UN GAZEBO), OLTRE A SPAZI PAVIMENTATI TRA I QUALI UNA PIAZZETTA ROTONDA, ATTA AD ESSERE UTILIZZATA COME PISTA DA BALLO DURANTE LE FESTE POPOLARI. DAVANTI AL PORTO SI PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UNA MERIDIANA A TERRA CON GNOMONE VERTICALE. LE ALBERATURE CIRCOSTANTI I VIALETTI SONO COSTITUITE PRINCIPALMENTE DAGLI OLIVI ESISTENTI, RIPOSIZIONATI ED EVENTUALMENTE INTEGRATI DA NUOVI ESEMPLARI, MENTRE A CONTORNO DELL'ESAGONO STELLATO CENTRALE SI PONGONO CINQUE COPPIE DI CIPRESSI (CUPRESSUS SEMPERVIRENS PYRAMILADIS) ED AL CENTRO DELLO STESSO UN TULIPIFERO (LIRIODENDRON TULIPIFERA).

MATERIALI:

- PERCORSI PEDONALI E/O CICLABILI PRINCIPALI IN MASSETTI DI CALCESTRUZZO COLORATO.
- PERCORSI PEDONALI E/O CICLABILI SECONDARI IN CALCESTRE O TERRA BATTUTA.
- PIAZZETTE IN CALCESTRUZZO COLORATO E SEMINATURE PER INTARSI DISEGNATI.
- GAZEBO IN FERRO VERNICIATO.
- BAR IN FERRO VERNICIATO E VETRO, PANNELLI COIBENTATI CON RIVESTIMENTO ESTERNO IN RAME.

11. LA PISTA CICLABILE A EST

LE PISTE CICLABILI, CHE SONO L'ELEMENTO DI UNIONE TRA LE VARIE EMERGENZE DI PROGETTO, NON POSSONO NON INTERESSARE QUELLE AREE CHE, NELLA PARTE DI PAESE SITUATE A MONTE DELLA EX STATALE, RIVESTONO UN RUOLO IMPORTANTE NELLA VITA DEL PAESE. SI E' QUINDI RITENUTO OPPORTUNO STUDIARE UNA SOLUZIONE CHE RIESCA A COMPRENDERE NELLA RETE DEI PERCORSI PROTETTI ANCHE IL TRATTO DI VIA ZANARDELLI CHE PORTA AL CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE E ALLE SCUOLE MATERNA ED ELEMENTARE.

IN QUESTO SENSO VA ANCHE LA SCELTA DI TROVARE UNA SISTEMAZIONE PER L'INCROCIO CHE DALLA STRADA EX STATALE PORTA ALLE SCUOLE MEDIE; IN QUESTO CASO NON E' STATO PURTROPPO POSSIBILE RICAVARE UNO SPAZIO PROTETTO PER LE BICICLETTE, SI E' COMUNQUE CERCATO DI RENDERE IL PIU' RAZIONALE POSSIBILE IL TRAFFICO AUTOMOBILISTICO ALLARGANDO LA SEDE STRADALE DI E POSIZIONANDO UN IMPIANTO SEMAFORICO CHE, OLTRE A REGOLARE IL TRAFFICO IN ENTRATA ED USCITA DA VIA BORGONUOVO, E' OCCASIONE DI LIMITAZIONE DELLA VELOCITA' SULLA EX STATALE STESSA

12. IL LUNGOLAGO

IL LUNGOLAGO E', A MARONE, LA PIAZZA. E' QUINDI IMPORTANTE VALORIZZARE QUESTO LUOGO DI INCONTRO LIBERANDOLO PER QUANTO POSSIBILE DALLA PRESENZA DELLE AUTOMOBILI, DEDICANDO AD ESSE UNA CORSIA A SENSO UNICO AD USO ESCLUSIVO DEI RESIDENTI E CHE, INIZIANDO DA VIA VITTORIO EMANUELE, SI CONCLUDE CON VIA XXIV MAGGIO.

PARTICOLARE ATTENZIONE VA POSTA AGLI ELEMENTI DI ARREDO (PANCHINE-FIORIERE, LAMPIONI, CESTINI PORTARIFIUTI, SEGNALETICA E LAMPIONI) CHE INTEGRANDOSI ARMONICAMENTE DEVONO RENDERE GRADEVOLTE IL PASSEGGIO E LA SOSTA.

MATERIALI:

- PERCORSI PEDONALI E/O CICLABILI PRINCIPALI IN MASSETTI DI CALCESTRUZZO COLORATO.
- LAMPIONI IN FERRO O GHISA
- PANCHINE-FIORIERE IN GRANIGLIA

13. IL SAGRATO

IL SAGRATO DELLA PARROCCHIALE SI TROVA IN STRETTA CONTIGUITA' CON IL LUNGOLAGO: SI E' QUINDI PENSATO DI RIDISEGNARNE LA PAVIMENTAZIONE PROIETTANDOLO IDEALMENTE AL DI FUORI DEL PROPRIO LIMITE CON UN DISEGNO CHE AUMENTA LA VISIBILITA' DEL CENTRO PROSPETTICO DEI CONI OTTICI DELLA PASSEGGIATA RENDENDO LEGGIBILE LA CENTRALITA' DEI LUOGHI E LA LORO NATURALE VOCAZIONE AGGREGANTE.

MATERIALI:

- PAVIMENTAZIONE IN PORFIDO, ACCIOTTOLATO, PIETRA SERENA E PIETRA DI BOTTICINO

14. EDIFICIO EX CITTADINI

NEL COMPLESSO PRODUTTIVO DISMESSO "EX CITTADINI" SI PROPONE UN CENTRO POLIVALENTE INTEGRATO CON FUNZIONI MUSEALI E DI LABORATORI ATTIVI PER USO DIDATTICO E TURISTICO CHE HA COME TEMATICHE FONDAMENTALI LE ARTI E I MESTIERI ANTICHI E MODERNI.

NELL'OTTICA DELLA CONSERVAZIONE, VALORIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA DEL LAVORO NEL TEMPO UNA STRUTTURA LEGATA AL TERRITORIO MA DI INTERESSE SOVRACOMUNALE.

LO SFRUTTAMENTO DEL PORTICO DELL'EDIFICIO VERSO IL LAGO PERMETTE IL COLLEGAMENTO DELLA VILLA VISMARA AL LUNGOLAGO DANDO CONTINUITA' AD UNA SERIE DI PERCORSI CHE CONNETTONO MOLTEPLICI SERVIZI A CARATTERE URBANO.

15. VILLA VISMARA

ATTUALMENTE, LA VILLA E IL PARCO CIRCOSTANTE AD ESSA, RISULTANO RAGGIUNGIBILI MEDIANTE UNA RAMPA - UTILIZZATA PROMISCUAMENTE SIA DA PEDONI CHE DA AUTOVEICOLI - CHE COLLEGA LA SEDE DELLA STRADA EX STATALE AL LIVELLO DEL PARCO (POSTO A UNA QUOTA PIU' BASSA DI CIRCA TRE METRI E MEZZO). L'IPOTESI PROGETTUALE PREVEDE UNA SISTEMAZIONE COMPLESSIVA DEL PARCO, ALL'INTERNO DI UN DISEGNO CHE NASCE DALLA PREVISIONE DI UN ASSE, PERPENDICOLARE ALLA FACCIATA OVEST DELLA VILLA VISMARA E CHE DIVENTA IL NUOVO ACCESSO PEDONALE AL PARCO, E DI UNA SERIE DI LINEE RADIALI E CONCENTRICHE CHE SI DIRAMANO DAL CENTRO IDEALE DELLA VILLA, DEFINENDO GLI SPAZI E LE FUNZIONI PROPOSTE. IL NUOVO ACCESSO PEDONALE, COSTITUITO DA UNA SCALINATA A TRE RAMPE, PREVEDE LA REALIZZAZIONE CONTESTUALE DI TRE TERRAZZAMENTI CONCENTRICI DEGRADANTI VERSO IL PARCO; RACCHIUSO TRA LA VILLA E IL TERRAZZAMENTO PIU' BASSO, A FIANCO DEL NUOVO VIALE PER L'INGRESSO PEDONALE, SI PREVEDE UNO SPAZIO AD ANFITEATRO PER L'ESECUZIONE DI CONCERTI, ALL'ARIA APERTA, DI MUSICA ORCHESTRALE (PRECLASSICA, CLASSICA, MODERNA O CONTEMPORANEA) O PER LA RAPPRESENTAZIONE DI ALTRI SPETTACOLI ALL'APERTO. SOPRA ALL'ANFITEATRO E AL PERCORSO PEDONALE UN PERGOLATO DI FERRO E' APPOGGIATO A COLONNE IN PIETRA DI BOTTICINO; LA ZONA PER GLI SPETTACOLI SARA' COPERTA CON UN TELONE ESTENSIBILE CON GUIDE FISSATE AL PERGOLATO. SUI TERRAZZAMENTI TROVANO POSTO GLI OLIVI ESISTENTI, EVENTUALMENTE INTEGRATI CON NUOVI ESEMPLARI, MENTRE SUL FIANCO NORD DELL'ACCESSO PEDONALE POSTO SULLA STRADA EX STATALE SI POTRA' RICAVARE, ADDOSSATO AI NUOVI MURI IN PIETRA A VISTA, UN PICCOLO LOCALE DI RISTORO CON SERVIZI. LA RAMPA ESISTENTE SARA' A SERVIZIO, PROMISCUO, PER IL TRANSITO DI AUTOVEICOLI E DI BICICLETTE. LA SISTEMAZIONE DELL'AREA COSI' COME DECRITTA, UNITAMENTE ALLE FUNZIONI PROPOSTE E ALL'APERTURA DEL PASSAGGIO NEL PORTICO A LAGO DELL'EDIFICIO EX CITTADINI, DIVENTERA' SICURAMENTE UN LUOGO DI FRUIZIONE CONTINUA DA PARTE DEI RESIDENTI MA ANCHE UN LUOGO DI RICHIAMO PER TURISTI E VISITATORI CHE VERRANNO AD ASSISTERE AGLI SPETTACOLI PROPOSTI. ALL'INTERNO DELLA VILLA VISMARA PROPONIAMO LA COLLOCAZIONE DI UNA BIBLIOTECA MULTIMEDIALE CON SPAZI ANCHE DEDICATI ALL'USO SCOLASTICO.

MATERIALI:

- PAVIMENTAZIONI PER PERCORSI E MARCIAPIEDI IN MATERIALI LAPIDEI QUALI PIETRA SERENA (IN SOSTITUZIONE DELLA PIETRA DI SARNICO), PIETRA DI BOTTICINO, CEPPO DEL LAGO D'ISEO.
- PAVIMENTAZIONE ANFITEATRO IN PANNELLI DI LEGNO TRATTATO.
- MURI DI CONTENIMENTO DEI TERRAZZAMENTI IN PIETRA A VISTA .
- PAVIMENTAZIONE AREA PARCHEGGIO INTERNO IN CALCESTRE O PIETRISCHETTO.

16. PARCHEGGI

LA REALIZZAZIONE DI UNA SERIE DI STRUTTURE QUALI QUELLE PROPOSTE NON PUO' PRESCINDERE DALLA PREVISIONE DI SPAZI DEDICATI ALLA SOSTA DELLE AUTOMOBILI.

LA RIORGANIZZAZIONE DEI PARCHEGGI HA PORTATO ALLA CREAZIONE DI NUOVE AREE A TAL SCOPO DEDICATE E SITUATE IN POSIZIONI CHE PERMETTONO DI USUFRUIRE AL MEGLIO DEI VARI SERVIZI ESISTENTI E IN PROGETTO.

I POSTI AUTO DI NUOVA PREVISIONE SONO INDICATIVAMENTE 360 SUDDIVISI IN 9 AREE LOCALIZZATE IN PLANIMETRIA.